

(Scarpia, approfittando dell'accasciamento di Tosca, va presso la camera della tortura e fa cenno di ricominciare il supplizio)

T. *-ra - - -te!*

CAVAR. *pausa* (straziante grido acuto e prolungato)
Ah!

SPOL. *Nil in-ul-tum re-ma - ne-bit!*

Ped. *

(al grido di Cavaradossi, Tosca si alza di scatto e subito, con voce soffocata, dice rapidamente a Scarpia:)

ALL.^o VIVACE

T. **39** *ALL.^o VIVACE* *Nel poz-zo... nel giar.*

ff violento

T. (soffocato)

_di_no... Sil..

SCARPIA

Là è l'Ange - lot - ti?..

SCAR. (forte, verso la camera della tortura)

Ba - sta, Ro - ber - ti.

dim. sempre

pp

TOSCA

(a Scarpia)

As_sas_

SCIARR.

(apparendo sulla porta)

E sve - nu - to!..

T.

_si - no! Vo_glio ve - der_lo...

(a Sciarrone)

SCARPIA

Por - ta - te - lo qui!..

(appare Cavaradossi svenuto portato dai birri e vien deposto sul canapè -- Tosca corre a lui, ma è pre-

AND.^{te} SOST.^{to}

40 *p doloroso*

cres.

-sa da orrore alla vista di Cavaradossi tutto insanguinato, e s'arresta cuoprendosi gli occhi colle mani)

molto sost.^{to}

f

TOSCA

(vergognosa della sua debolezza si avvicina a Cavaradossi cuoprendolo di baci e lagrime)

(Sciarrone, il Giudice, Roberti, lo Scrivano, escono dal fondo; i birri e Spoletta ad un cenno di Scarpia, rimangono)

MENO

sostenendo

p

pp dolce

T

CAVAR. (riavendosi)

A - mo - re... *dolcissimo* Quanto hai pe-

Flo - ria!.. Sei tu?.. *Sostenuto*

espressivo

pp

Sostenuto